VALUTAZIONE ASCUOLA PRIMARIA

«Una valutazione formativa non può essere introdotta senza altro cambiamento in un sistema pedagogico tradizionale.» Ph. Perrenoud «È molto difficile coinvolgere nella genesi di una riforma i docenti che si disinteressano della politica dell'educazione fino a quando non ne percepiscono le ricadute sulla loro esistenza quotidiana. È normale che una riforma sia percepita inizialmente come un'utopia, una follia, un qualcosa di superfluo una fantasia ministeriale, un sogno da tecnocrate, una sciabolata nell'acqua o ogni altra qualifica altrettanto elogiativa... Il vero lavoro di innovazione comincia in quel momento.

La cosa più difficile è quella di lavorare sulle vere resistenze al cambiamento, del tutto razionali ma non confessabili.»

Philippe Perrenoud

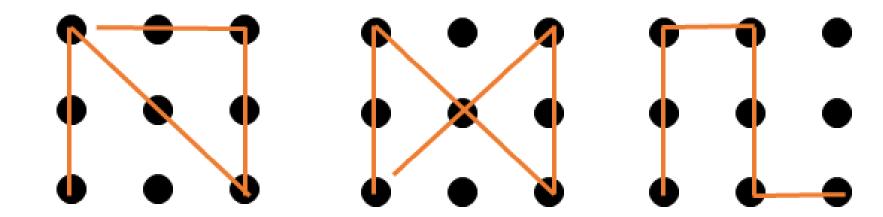
CAMBIAMENTO

«Se vuoi conoscere veramente qualcosa, prova a cambiarla.» Kurt Lewin

CAMBIAMENTO

«Se vuoi conoscere veramente qualcosa, prova a cambiarla.»

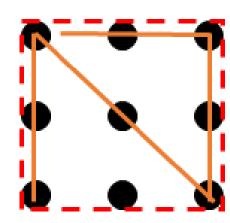
Kurt Lewin

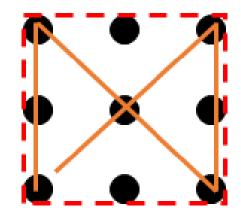


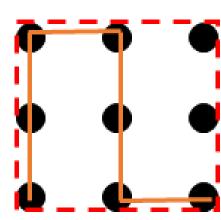
CAMBIAMENTO

«Se vuoi conoscere veramente qualcosa, prova a cambiarla.»

Kurt Lewin



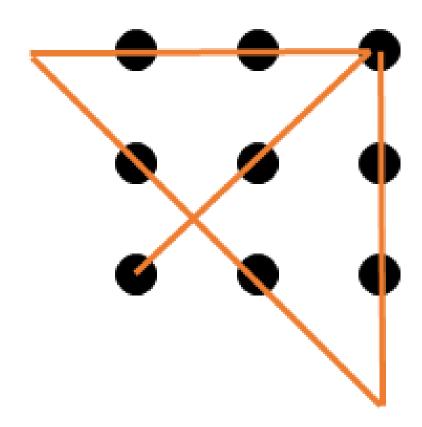




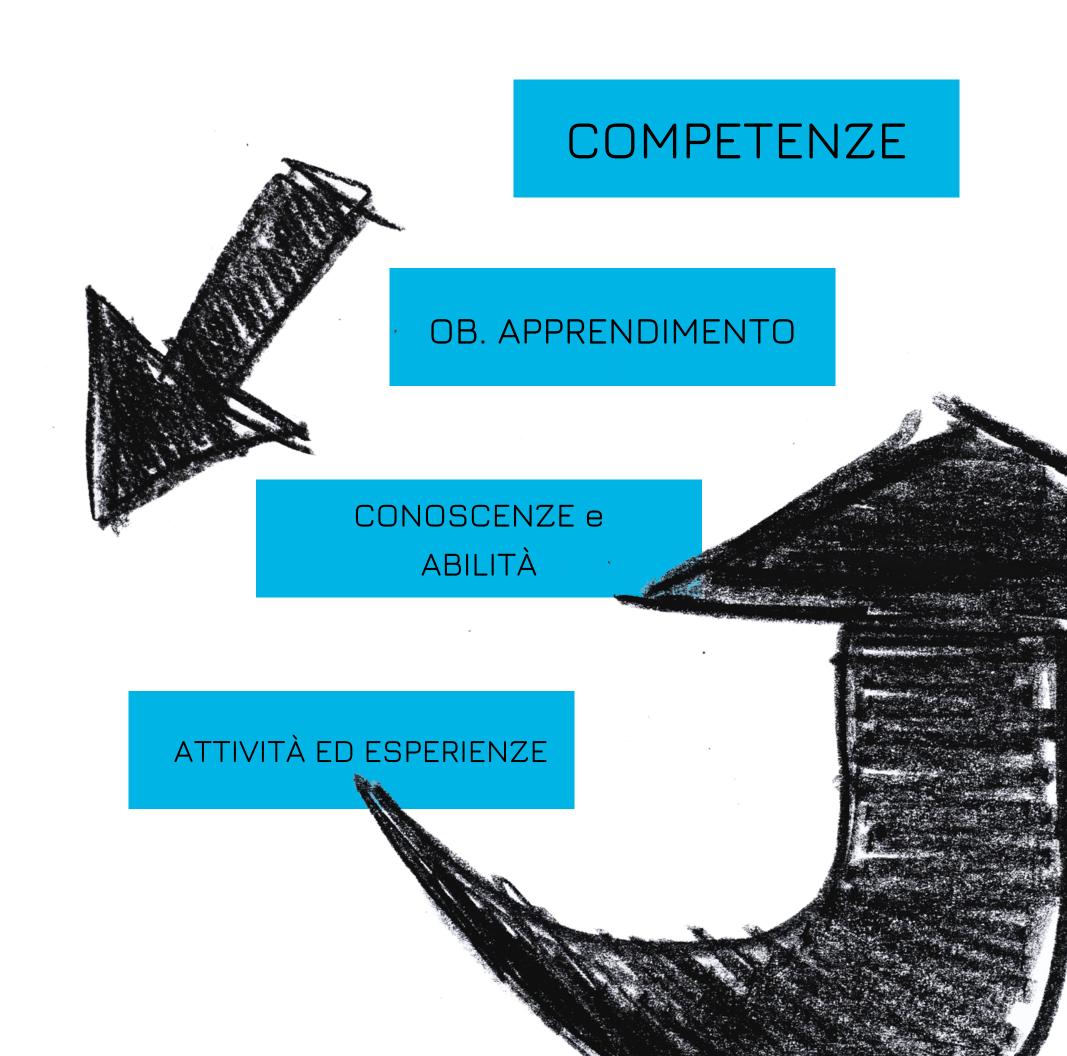
CAMBIAMENTO

«Se vuoi conoscere veramente qualcosa, prova a cambiarla.»

Kurt Lewin



PROGETTAZIONE DIDATTICA e VALUTAZIONE



COMPENTENZE INDICAZIONI NAZIONALI NUCLEI TEMATICI I.N. OBIETTIVI INDICAZIONI NAZIONALI RISCRITTURA OBIETTIVI

			Classe prima
		Obiettivi	Obiettivi
			SONO COINVOLTE TUTTE LE D
L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo. Scrive testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.	Ascolto e parlato	Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.	Partecipare nelle conversazioni, rispettando il turno di parola.
		Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	Comprendere i discorsi affrontati in classe.
		Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.	Ascoltare e comprendere la lettura di testi.
	Lettura	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	Leggere parole, frasi e testi.
		Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.	Comprendere parole, frasi e testi.
		Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.	Scrivere nella giusta direzione, usando bene lo spazio del foglio (righe o quadretti), impugnado saldamente la matita.
			Scrivere le lettere dell'alfabeto.
	Scrittura	Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).	Scrivere in modo autonomo parole, frasi o testi per comunicare.

RISCRITTURA OBIETTIVI

Classe prima			
Obiettivi	Abilità e conoscenze	Esperienze apprendimento/attività	
SONO COINVOLTE TUTTE LE DI	SCIPLINE		
Partecipare nelle conversazioni, rispettando il turno di parola.	È in grado di: •riconoscere una situazione di ascolto; •adottare strategie per l'ascolto (guardare chi parla);	Circle time del lunedì; Assemblea di classe; Lettura albi illustrati;	
Comprendere i discorsi affrontati in classe.	•comprendere le informazioni ascoltate. Conosce:	Scrittura spontanea; Lettura delle proprie scritte/testi;	
Ascoltare e comprendere la lettura di testi.	 lessico di uso quotidiano; Forme di cortesia per esprimersi. 	 Lavori di gruppo per la redazione di messaggi/lettere; Corrispondenza epistolare tra classi parallele; Corrispondenza epistolare con classi di altre scuole; Lettera ai compagni assenti; Materiali del lavoro libero; 	
Leggere parole, frasi e testi.	È in grado di: •usare titolo e immagini come anticpazione del significato; •decodificare lettere e parole;		
Comprendere parole, frasi e testi.	 comprendere il significato globale dei testi. Conosce: corrispondenza fonema-grafema; 		
Scrivere nella giusta direzione, usando bene lo spazio del foglio (righe o quadretti), impugnado saldamente la matita.	È in grado di: •usare correttamente lo spazio; •scrivere in modo alfabetico;		
Scrivere le lettere dell'alfabeto.	•scrivere testi liberi.		
Scrivere in modo autonomo parole, frasi o testi per comunicare.	Conosce: •il concetto di vocale, consonante e sillaba; •alcune funzioni di alcuni segni di punteggiatura.		

-- VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. [...] solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

• Indicazioni nazionali

— VALUTAZIONE

«La finalità formativa della valutazione è la regolazione continua dei processi didattici di promozione dell'apprendimento.»

I. Vannini

O.M. 172/20

ART. 1

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

ART. 3

[...] la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali [...], attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione [...]. I giudizi descrittivi [...] sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto [...]

--- VALUTAZIONE

Valutare non è misurare

La valutazione non può essere oggettiva

--- VALUTAZIONE

- Valutazione sommativa:
 - classificatoria
 - deresponsabilizzante
 - + autovalutazione insegnante

RISULTATI

FINE PERCORSO

PRIMEGGIARE

— VALUTAZIONE

- Valutazione formativa:
 - pedagogica
 - metacognizione

PROCESSI

TUTTO IL PERCORSO

MIGLIORARE

--- VALUTAZIONE

otto scolaro JUNIVAL aco a Allrignango ita Giovenni Indiana del Linoria i inana in Alamatriolas	com		frequen	ntante la scuo	sne di Alle	Cadora , (v. migla) gnavego		e di Turri il 17 - 10 . prov. di Co	classe I
MATERIE	CLASS (1	RIMO TEMETRE	SECURSO TREAL	THESE TEMPERA	RESULTATO DELLO SCRUTTISTO	THIMA SISSIONE	A M.I	NOTE	Firma del genitore
		1	1	1	4	PRIMA SISSIONE	SECONDA SISS.		P trim.
eligione	talle	Control	brone	OHINGS.	Cuone				2º trim.
isegno e bella scrittura	3º o meo.								3° trim
ettura espressiva e recitazione .	3º e 1900.								
riografia	2* e 3*								SI ATTESTA
ttura ed esercizi scritti di lingua	2.00	two	luove	ladovote	loderale .		-		che lo seolaro
ritmetica e contabilità	tutto	luent'	buone	trions	humo		The second		in Garriere Luiano
ozioni varie e cultura fescista .	10 20 0 30	lum'	Juono.	huona	luone				
eografia	3º e suce		740710	1 100	7149190		70000		(a) & seat promont
oria e cultura fascista	4" 0 1000.			× 4=					alla es 2 4 danse
tienze fisiche e naturali e igiene	4" o suce.						the later of		and in it is a larger
ozioni di diritto e di economia	5º 0 1000.						0 10 -		ha completato gli studi del
Sucazione fisica	Inte	so thionh	authinun.	authina.	maggativati.				grado (1)
rvori donneschi e manuali .	tutte	sufficient.	нимата	augiments	millione				
isciplina (condotta)	tate	lodevole	lediste	ledwek	Indust.				la Commissione
iene e cura della persona .	tutte	between	lederole	loderok	lodevole.				
ssenze giustificate	tota -	1		42	12				
menze ingiustificate	tette							Z IID	Onorma dalvade golimione

--- VALUTAZIONE

formativa

«È formativa ogni osservazione che contribuisce alla **regolazione** dell'azione pedagogica nel senso del suo **adattamento** alle caratteristiche personali e culturali dei ragazzi.»

Un percorso possibile:

- 1. progettare
- 2. attivare
- 3. osservare
- 4. interpretare
- 5. comunicare

--- VALUTAZIONE formativa

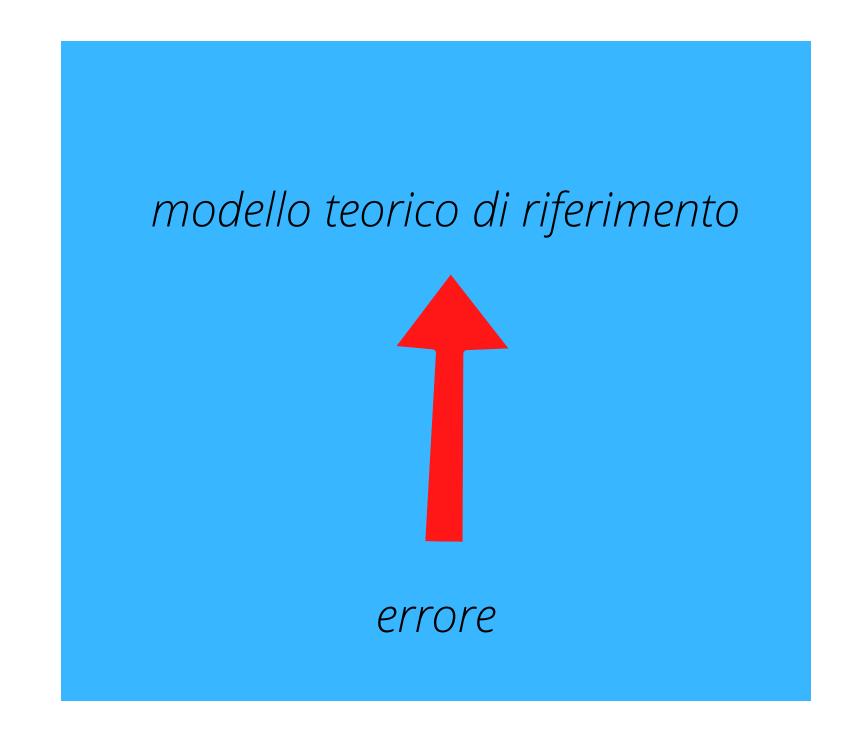
2. attivare

3. osservare

«È formativa ogni osservazione che contribuisce alla regolazione dell'azione pedagogica nel senso del suo adattamento alle caratteristiche personali e culturali dei ragazzi.»

C. Hadji

4. interpretare



4. interpretare

"[...] Gli errori a scuola sono sbagli, non fai apposta a farli!"

"Voi che errori fate?"

"Non ascoltare!"

"Tenere nascosto che hai rotto qualcosa in classe!"

"Se tieni nascosti gli errori, non impari. Se è nascosto l'errore non ti può insegnare niente, anzi diventa sempre più grosso!"

"Leggere: io sbaglio a leggere le parole."

"Ci vuole tempo!"

"Quando noi eravamo in prima che dovevamo imparare a leggere e scrivere... ci è voluto tempo!"

"Leggevamo una cosa per un'altra!"

"Normalmente a scuola se fai un errore ti sgridano o ti bocciano!"

4. interpretare

"Qui no, 'qui si può sbagliare'!" (indicando la scritta sul muro)"

"Come si fa a imparare dagli errori?"

"Usando la testa!"

"Vuoi dire che c'è un sacco di gente che non ha la testa?"

"Se sbagli una volta la prossima volta non sbaglierai."

"Io sbaglio una volta, due volte... cinque volte e poi imparo!"

"Devi sapere di sbagliare!"

"Ti devi anche ricordare di aver sbagliato per non fare più lo stesso errore."

"Magari uno si ricorda, ma può fare apposta a commettere degli errori."

"Un ladro quando ruba sa di fare qualcosa di sbagliato, ma lo fa lo stesso!"

4. interpretare

"Qualcuno può anche non farlo apposta, ma può fare uno sbaglio."

"Poi si pente!"

"Se fai qualcosa di sbagliato ti puoi scusare facendo qualcosa di buono."

"Per imparare dagli errori dobbiamo ricevere un aiuto."

"[...] allora sugli errori abbiamo detto che per imparare da loro dobbiamo: avere del tempo per migliorare, con esercizi..."

"Chiedendo aiuto!"

"Lasciare del tempo, avere pazienza!"

"Dare aiuto!"

"Chiedere di riprovarci, dare un'altra possibilità!"

"Ma ci devi pensare, se non gli errori li rifai!"

5. comunicare

- parlare in modo esatto
 - o la relazione
- parlare in modo pertinente
 - o il contenuto



VALUTAZIONE

formativa

«È formativa ogni osservazione che contribuisce alla **regolazione** dell'azione pedagogica nel senso del suo **adattamento** alle caratteristiche personali e culturali dei ragazzi.»

C. Hadji

Gli **STRUMENTI** per un percorso possibile:

- 1. progettare
- 2. attivare
- 3. osservare
- 4. interpretare
- 5. comunicare

--- VALUTAZIONE formativa

- Dalle Indicazioni nazionali (Mc Tighe-Wiggins)
- Conversazioni/elaborati
- Assemblea di classe (Oury)
- Piano di lavoro di classe
- Lavoro libero (Montessori)
- Piano di lavoro individualizzato (Freinet)
- Brevetti (Freinet)
- Colloqui didattici (Piaget/Hadji)
- Semaforo
- Lettere ai bambini e alle bambine

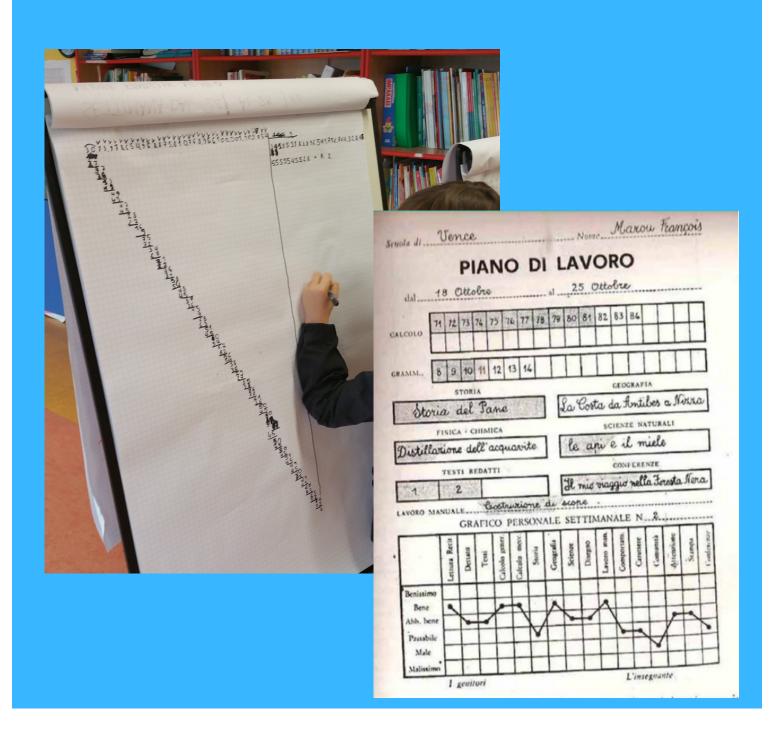
formativa

COMPENTENZE INDICAZIONI NAZIONALI	NUCLEI TEMATICI I.N.	OBIETTIVI INDICAZIONI NAZIONALI	RISCRITTURA OBIETTIVI	lavoro	di team				
		Classe prima							
		Esperienze apprendimento/attività							
	SONO COINVOLTE TUTTE LE DISCIPLINE								
	Ascolto e parlato	Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.	Partecipare nelle conversazioni, rispettando il turno di parola.	in grado di: riconoscere una situazione di ascolto; adottare strategie per l'ascolto (guardare chi •Circle time del lunedì; •Assemblea di classe; •Lettura albi illustrati;	•Assemblea di classe;				
		Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	Comprendere i discorsi affrontati in classe.	parla) •comprendere le informazioni ascoltate.	Scrittura spontanea; Lettura delle proprie scritte/testi;				
L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.		Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.	Ascoltare e comprendere la lettura di testi.	Conosce: •lessico di uso quotidiano; •Forme di cortesia per esprimersi.	Lavori di gruppo per la redazione di messaggi/lettere; Corrispondenza epistolare tra classi parallele; Corrispondenza epistolare con classi di altre scuole; Lettera ai compagni assenti; Materiali del lavoro libero;				
		Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	Leggere parole, brevi frasi e semplici testi.	È in grado di: •usare titolo e immagini come anticpazione del significato;					
		Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.	Comprendere parole, brevi frasi e semplici testi.	decodificare lettere e parole; comprendere il significato globale dei testi. Conosce: corrispondenza fonema-grafema;					
	necessarie per l'apprendimento della scrittura. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e Scrittura descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare	Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.	Scrive frasi curando l'ortografia.	È in grado di: •usare correttamente lo spazio;	Ĭ				
		descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto	Scrivere in modo autonomo parole, frasi o testi per comunicare.	•scrivere in modo alfabetico; •scrivere testi liberi. Conosce: •il concetto di vocale, consonante e sillaba; •alcune funzioni di alcuni segni di punteggiatura.					

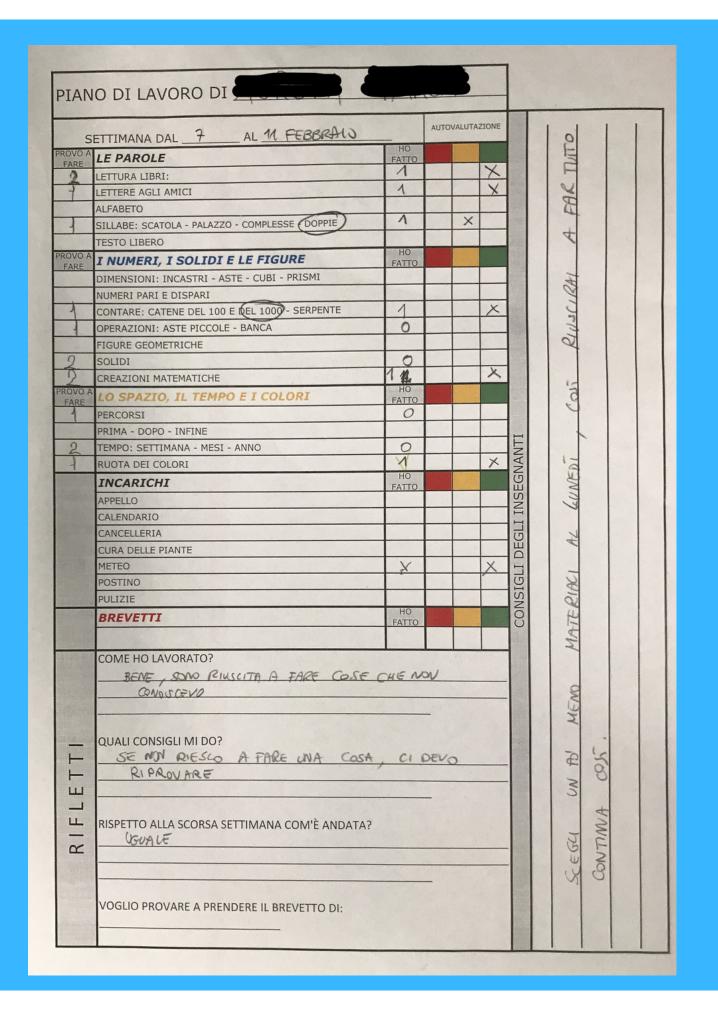
- PIANO DI LAVORO
- BREVETTI

invariante n. 7: «A ognuno piace scegliere il proprio lavoro, anche se tale scelta non è vantaggiosa.»

C. Freinet



PIANO DI LAVORO



---VALUTAZIONE formativa

		Λ		RO
	- 🗸	Δ I	_	H

COMPETENZE INIDICAZIONI MAZIONALI	bambina/o	genitori	insegnanti	
COMPETENZE INDICAZIONI NAZIONALI				
EDUCAZIONE CIVICA	autovalutazione	valutazione	valutazione	
Partecipa alle conversazioni con messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.				
ITALIANO	autovalutazione	valutazione	valutazione	
Comprende il senso e le informazioni principali di quanto ascoltato.				
Legge e comprende testi di vario tipo.				
Scrive testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.				
INGLESE	autovalutazione	valutazione	valutazione	
Comuminca in modo comprensibile con parole e frasi memorizzate.				
STORIA	autovalutazione	valutazione	valutazione	
Racconta quanto vissuto riuscendo a organizzare il tempo delle vicende (prima-dopo- infine; ieri-oggi- domani).				
GEOGRAFIA	autovalutazione	valutazione	valutazione	
Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando termini appropriati (sopra-sotto; davanti-dietro; destra-sinistra).				
MATEMATICA	autovalutazione	valutazione	valutazione	
Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.				
Riconosce e rappresenta figure che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.				
Comprende e risolve problemi in diversi ambiti.				

LETTERE (metà quadrimestre)

Caro A., quando sei arrivato nella nostra classe ci hai fatto subito vedere il tuo carattere frizzante, la tua agitazione, la tua fatica a contenere le tue gambe e la tua voce, ma tutte queste cose non sono state un problema, erano semplicemente il tuo modo di essere presente a scuola, la tua voglia di partecipare. Dopo questi primi due mesi insieme proviamo a dirti alcune cose che abbiamo osservato di te, quelle che ci sembrano più importanti, e speriamo che leggerle ti possa aiutare a riflettere su ciò che hai imparato e su quello che ancora devi raggiungere: nelle tue prime scritte usavi un po' a caso le lettere che già conoscevi, oggi scrivi spesso le parole in forma corretta e nei testi ti sforzi di indicare quasi tutte le lettere presenti nelle sillabe; ti piace intervenire per dire ciò che pensi e spesso hai idee e proposte arricchenti per tutti, come quando hai trovato la soluzione per misurare la luce del sole;

LETTERE (metà quadrimestre)

ti impegni e stai imparando a non fare più le cose di fretta, ma con cura, la stessa che usi nel ripulire l'aula, anche quando non è il tuo incarico; alcune volte hai lamentato il mal di stomaco, ma ci siamo accorti che c'è sempre un motivo a fartelo venire (una mela da mangiare, un brutto pensiero...) e basta una piacevole attività a fartelo andar via; durante i momenti di 'lavoro libero' ti muovi con curiosità e autonomia, fai ancora un po' fatica a stare concentrato fine alla fine del lavoro, ma siamo solo all'inizio e siamo sicuri che imparerai a sfruttare al meglio il tempo che ti è dato per imparare usando i materiali. L'altro giorno ci hai detto che sei felice quando sei a scuola. Ti auguriamo di esserlo sempre, anche fuori da scuola. Noi ti possiamo dire che siamo felici di averti nella nostra classe.

I tuoi insegnanti

- VALUTAZIONE formativa

• GIUDIZIO DESCRITTIVO

ITALIANO					
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	GIUDIZIO DESCRITTIVO			
 Ascoltare e comprendere testi orali e consegne, cogliendone il senso e le informazioni principali. 		Generalmente ascolti con attenzione le storie raccontate e comprendi il loro significato.			
 Leggere e comprendere parole, brevi frasi e semplici testi. 		Dopo tanto esercizio riesci a leggere le vocali. Con altrettanto impegno riuscirai a leggere tutte le lettere dell'alfabeto.			
 Acquisire le capacità strumentali per l'apprendimento della scrittura. 	INTERMEDIO	Scrivi ormai nella giusta direzione e riesci a stare negli spazi senza più avere bisogno che ti vengano evidenziate le linee, di terra e di cielo, entro cui far stare le lettere; devi prestare più attenzione a come impugni la matita.			
 Scrivere in modo autonomo parole, frasi o testi per comunicare. 		Quando scrivi, se ti vengono sillabate le parole, riesci a riconoscere le vocali presenti e qualche consonante; per questo le parole scritte non sono sempre facili da leggere.			

VALUTAZIONE formativa

Comportamento 1° QUADRIMESTRE

Giudizio globale sull\' alunno 1° QUADRIMESTRE

CARO GRANDO, METÀ DELLA CLASSE PRIMA È GIÀ PASSATA; COME VOLA IN FRETTA IL TEMPO INSIEME! NELLA TUA AUTOVALUTAZIONE HAI SCRITTO CHE TI SENTI CAPACE DI ANDARE SULLO SKATE, TUFFARTI NELLO ZAINO E RICOPIARE LE SCRITTE. NON AVENDO MAI VISTO LE PRIME DUE, TI POSSIAMO DIRE CHE LE SCRITTE ORA SEI ANCHE CAPACE DI FARLE DA SOLO; È DIFFICLE LEGGERLE, MA ANCHE SU QUESTO TI STAI ESERCITANDO. DICI DI ESSERE IN DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGERE I COMPITI, MA A NOI PARE CHE LA COSA PIÙ DIFFICILE SIA ACCETTARE LA FATICA DI COMINCIARE A FARLI. SE AFFRONTI LE SFIDE UN PASSO ALLA VOLTA, COME HAI GIÀ DIMOSTRATO, PUOI FARCELA. TROVERAI ANCHE LE PAROLE PER ESPRIMERTI E QUESTO TI AIUTERÀ AD AVERE SEMPRE PIÙ AMICI.

CARO GIERRADI, NOI CONTINUEREMO AD AIUTARTI A CREDERE IN TE, TU NON PERDERE MAI LA VOGLIA DI PARTECIPARE.

GIUDIZIO GLOBALE

• <u>Bibliografia</u>

Altet, M. (2000). Le pedagogie dell'apprendimento

Bottero, E. (2021). Pedagogia cooperativa

Hadji, C. (2017). La valutazione delle azioni educative

Dewey, J. (2019). Come pensiamo

Freinet, C. (1974). La scuola del popolo

Freinet, C. (2013). La scuola del fare

Perrenoud, Ph. (2000). Costruire competenze a partire dalla scuola

Sclavi, M. (2003). Arte di ascoltare e mondi possibili. Come si esce dalle cornici di cui siamo parte

Tamagnini, D. (2016). Si può fare. La scuola come ce la insegnano i bambini

Tamagnini, D. (2019). Continuerò a sognarvi grandi. Storia di una rivoluzione tra i banchi di scuola

Trinchero R. (2018). Costruire e certificare competenze con il curricolo verticale nel primo ciclo

Watzlawick, P. et al. (1974). Change: sulla formazione e la soluzione dei problemi

All'uomo che cavalca lungamente per terreni selvatici viene desiderio d'una città. Finalmente giunge a Isidora, città dove i palazzi hanno scale a chiocciola incrostate di chiocciole marine, dove si fabbricano a regola d'arte cannocchiali e violini, dove quando il forestiero è incerto tra due donne ne incontra sempre una terza, dove le lotte dei galli degenerano in risse sanguinose tra gli scommettitori. A tutte queste cose egli pensava quando desiderava una città. Isidora è la città dei suoi sogni: con una differenza. La città sognata conteneva lui giovane; a Isidora arriva in tarda età. Nella piazza c'è il muretto dei vecchi che guardano passare la gioventù; lui è seduto in fila con loro. I desideri sono già ricordi.»

Italo Calvino, Le città invisibili

«Diamo gambe ai sogni!»